



Unità di apprendimento di italiano L2

livello B1+

per lo studio in

Italiano e Storia dell'arte

Il Futurismo in arte e letteratura

La prima versione del presente materiale è stata prodotta dalla docente Laura Modena nell'ambito del **Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione)**, attuato in Trentino negli anni 2016-2018. Successivamente il materiale è stato rivisto e perfezionato da IPRASE (Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa): esperti Alessandro Borri e Giovanna Masiero, coordinati da Maria Arici e supervisionati da Gabriella Debetto.

Disciplina	Italiano e Storia dell'arte (percorso interdisciplinare)
Titolo	Il Futurismo in arte e letteratura
Tema	Futurismo, avanguardie, Marinetti.
Destinatari	Studenti iscritti alla classe V degli Istituti professionali, con competenze linguistiche in italiano L2 di livello B1+ del QCER.
Modello operativo	Riscrittura con i criteri dell'alta comprensibilità e attività di facilitazione, organizzate in tre lezioni.
Prerequisiti	Linguistici: livello B1+ in italiano L2. Disciplinari: conoscenza del Romanticismo e del Verismo/Naturalismo.
Abilità	Linguistiche - Riconoscere ed utilizzare il significato di alcuni termini essenziali della disciplina come: movimento, avanguardia, manifesto... - Comprendere i punti fondamentali del tema oggetto di studio purché pronunciati con chiarezza. - Comprendere testi disciplinari riscritti con i criteri dell'alta comprensibilità, accompagnati da attività di facilitazione. - Produrre un testo oralmente o per iscritto sui temi trattati, strutturato in una sequenza lineare di punti, a patto che sia concesso un tempo sufficiente per elaborarlo. Disciplinari - Inquadrare in modo essenziale gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale. - Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e della storia della letteratura. Sociali - Lavorare in coppia o in gruppo. - Rispettare i diversi ruoli. - Condividere nel gruppo o nella classe gli esiti delle diverse elaborazioni. Trasversali - Leggere ed interpretare immagini.
Conoscenze	Linguistiche - Prefissi dis- nei contrari. Disciplinari - Il Futurismo (caratteri generali). - la pittura futurista. - Umberto Boccioni. - La letteratura futurista. - Marinetti.
Materiali e strumenti	Pagine tratte dal libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccari, <i>L'attualità della letteratura</i> , Paravia. LIM, dizionario dei contrari, rete internet.
Metodologia	Alternanza fra attività da svolgere in autonomia e attività di tipo cooperativo.
Articolazione	Lezione 1 <i>Prima di cominciare</i> L'insegnante invita gli studenti a ricostruire i tratti salienti del Romanticismo e del Decadentismo. L'insegnante invita poi a leggere una breve definizione del termine Futurismo; chiede infine di completare una tabella. <i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo riscritto (<i>Il Futurismo: caratteri generali</i>). <i>Studiare</i>

	Gli studenti sono invitati a rileggere il testo e a svolgere due esercizi finalizzati ad individuare le caratteristiche e le novità del movimento futurista. Lezione 2 <i>Prima di cominciare</i> L'insegnante invita gli studenti a confrontare due quadri, <i>la Madonna del Cardellino</i> di Raffaello e <i>La strada entra nella casa</i> di Boccioni. Attraverso una serie di domande stimolo chiede di individuare le differenze (Che cosa rappresentano? Come sono le figure? Come sono i colori utilizzati?). <i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo riscritto (<i>La pittura futurista; Un artista futurista: Umberto Boccioni</i>). <i>Studiare</i> Gli studenti sono invitati a rileggere il testo e a svolgere un esercizio di vero/falso. <i>Riflettere sulla lingua</i> L'insegnante focalizza l'attenzione degli studenti su alcune parole presenti nei testi letti contenenti il prefisso <i>dis-</i> con significato negativo o di privazione. Propone poi un esercizio relativo. Lezione 3 <i>Prima di cominciare</i> L'insegnante propone due testi poetici: <i>Solo et pensoso</i> di Petrarca e <i>Zang Tumb Tumb</i> di Marinetti. Attraverso una serie di domande stimolo chiede agli studenti di notare le differenze più evidenti tra le due poesie. <i>Leggere</i> L'insegnante invita gli studenti alla lettura personale del testo riscritto (<i>La letteratura futurista e Il fondatore del Futurismo: Marinetti</i>). <i>Studiare</i> L'insegnante verifica la comprensione del testo attraverso un esercizio di vero/falso. <i>Compito di realtà – A gruppi</i> L'insegnante divide la classe in piccoli gruppi e invita gli studenti ad entrare nel sito https://www.mart.tn.it/ ed esplorare le sezioni che hanno dei collegamenti con l'argomento studiato. Ogni gruppo sceglie un dipinto o una risorsa che poi presenta alla classe come integrazione alle informazioni studiate. Per concludere a. Glossario di classe Al termine del percorso sarà richiesto alla classe di individuare le parole chiave dell'argomento trattato. Suddivisi gli studenti in gruppo, ogni gruppo cercherà il significato e la radice etimologica di una delle parole individuate e, utilizzando dizionari in lingua, cercherà di tradurre la parola nelle lingue presenti in classe. La definizione sarà poi digitata su www.lexicon.ga, che permetterà la costruzione di un glossario di classe che potrà essere utilizzato e riaggiornato dagli studenti. b. Preparare l'interrogazione Al termine del percorso il docente invita gli studenti a piccoli gruppi a costruire una mappa concettuale di sintesi propedeutica all'interrogazione orale.
Banca dati: risorse in rete, testi, documentazioni	Giochiamo con le tecniche futuriste: • www.didatticare.it • http://www.mart.tn.it/educazione Per approfondire i temi dell'arte futurista: • G. C. Argan, <i>Storia dell'Arte italiana</i>, vol. 3, 2008, Sansoni editore • C. Bertelli, <i>La storia dell'Arte</i>, vol. 2, 2010, Mondadori editore.
Prodotto finale e sua diffusione	Testo scritto sul tema trattato da presentare in classe (glossario) e interrogazione orale.
Modalità di valutazione del	In itinere: • Comprensione orale: saper ascoltare e rispondere alle domande stimolo.

percorso	• Produzione orale: saper rispondere e partecipare alle attività di classe (osservazione del grado di intervento nella classe). • Comprensione scritta: comprendere testi disciplinari riscritti, accompagnati da attività di facilitazione Finale: • Produrre un testo oralmente o per iscritto sul tema trattato, strutturato in una sequenza lineare di punti.
Autori	Laura Modena

IL FUTURISMO IN ARTE E IN LETTERATURA

LEZIONE 1

Prima di cominciare

Che cosa ricordate? In gruppo, dopo aver discusso, completate le parti mancanti della tabella.

Movimento	Dove nasce	Quando nasce	Cosa porta di nuovo
Romanticismo			
Decadentismo			

Ora leggete una breve definizione del Futurismo.

È un'avanguardia artistica e letteraria nata in Italia agli inizi del 1900. Il Futurismo esalta il movimento, la velocità e il progresso industriale che conduce verso la modernità, la macchina e la guerra.

Avanguardia: movimento letterario o artistico che **utilizza nuovi modi per esprimersi, in contrasto con il passato.**

Ora completate le parti mancanti della tabella con i dati a vostra disposizione:

Movimento	Dove nasce	Quando nasce	Cosa porta di nuovo
Futurismo			

IL FUTURISMO: CARATTERI GENERALI



Il 20 febbraio del 1909

l'artista Filippo Tommaso Marinetti pubblica sulla

rivista francese “*Le Figaro*” il primo manifesto del movimento futurista.

Manifesto: Documento pubblico nel quale si espongono gli obiettivi e i principi di un movimento.

Il manifesto futurista mette in discussione la cultura del passato ed i luoghi in cui essa è custodita (come ad esempio musei e biblioteche). Esalta, invece, una nuova idea di vita e del mondo.

La nuova idea di vita e del mondo si basa sulla velocità, sul dinamismo e sul progresso industriale e assume come proprio

simbolo la macchina.

Il movimento futurista esalta l'azione, anche violenta, e respinge ogni forma di organizzazione politica, il parlamentarismo e il socialismo.

Parlamentarismo : sistema politico dove il parlamento eletto dal popolo ha un grande potere.

Celebra la forza del singolo uomo e considera la guerra l'unico strumento capace di distruggere l'antico per creare il moderno (“*guerra come unica igiene del mondo*”).

Socialismo: ideologia politica che esalta l'uguaglianza economica, sociale e giuridica fra gli uomini

Nel 1915 Filippo Tommaso Marinetti pubblica un altro manifesto futurista dal titolo “*Contro l'amore e il parlamentarismo*”.

In “*Contro l'amore e il parlamentarismo*” Marinetti **dis**prezza gli atteggiamenti affettuosi verso la donna e l'amore, si **dis**interessa della volontà dell'uomo e considera l'uomo stesso una macchina senza sentimenti.

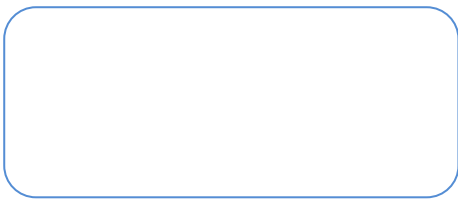
Per questo i futuristi criticano anche i valori del Romanticismo, i caratteri del Decadentismo e tutta l'arte e la letteratura del passato. La letteratura e l'arte romantica e decadente sono considerate il simbolo di una realtà antica da superare.

Studiare

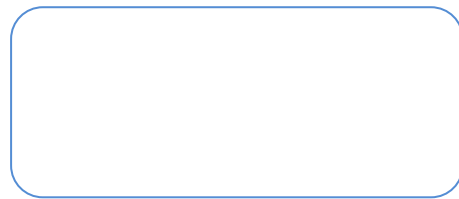
All'interno del testo ci sono dei verbi: alcuni esprimono una valutazione positiva, altri una valutazione negativa. Inseriscili nel riquadro giusto.

esalta - respinge - si disinteressa - criticano - mette in discussione - celebra

VALUTAZIONE NEGATIVA



VALUTAZIONE POSITIVA



Dopo aver riletto il testo, inserisci i seguenti termini nella colonna appropriata, come nell'esempio.

Passato - velocità - musei - azione - guerra - amore

macchina - modernità - sentimenti – Romanticismo

Elementi esaltati dal Futurismo	Elementi disprezzati dal Futurismo
velocità	passato

LEZIONE 2

Prima di cominciare

Guardate questi due quadri e provate ad individuare le differenze.

Che cosa rappresentano? Come sono le figure? E i bordi? Come sono i colori utilizzati?

Arte del 1500



Raffaello, *Madonna del Cardellino*, olio su tavola, 1506, Galleria degli Uffizi, Firenze.

Arte futurista



U. Boccioni, *La strada entra nella casa*, olio su tela, 1911, Sprengel Museum, Hannover.

LA PITTURA FUTURISTA

I pittori futuristi dipingono in modo diverso rispetto al passato, vogliono rappresentare sulla tela il movimento e far sentire coinvolto chi osserva l'opera d'arte. A differenza della pittura precedente, i futuristi non vogliono rappresentare la realtà ma il movimento della realtà. I bordi delle figure non sono definiti, inoltre i pittori utilizzano pennellate veloci di colore puro e luminoso.

Gli artisti Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Luigi Russolo, Giacomo Balla e Gino Severini nel 1910 pubblicano a Milano il *Manifesto dei pittori futuristi*.

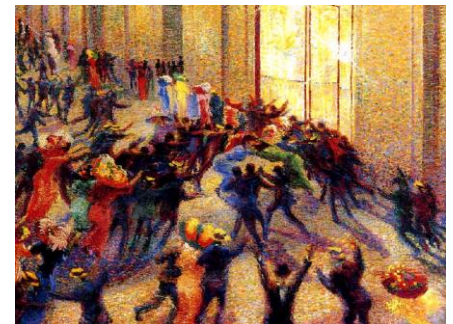
Il *Manifesto dei Pittori Futuristi* dichiara la **distruzione** della cultura del passato, dei musei e delle biblioteche e la necessità di creare una nuova arte capace di esprimere la modernità.

Poco dopo nel *Manifesto tecnico della pittura futurista* si proclama la nascita della nuova arte che è capace di rappresentare la modernità e il cambiamento attraverso il movimento.

La nuova arte per creare il movimento:

- 1) utilizza linee di colore che si affiancano e si incrociano tra di loro;

U. Boccioni, *Rissa in galleria*, olio su tela, 1910, Pinacoteca di Brera, Milano.



- 2) utilizza colori puri e luminosi;

G. Balla, *Fiera a Parigi (Luna Park - Parigi)*, Olio su tela, 1900 ca, Civico Museo d'Arte Contemporanea, Milano.



- 3) rappresenta scene di vita quotidiana svolte in città: uomini al lavoro, palazzi in costruzione e donne che passeggiano.

C. Carrà, *I funerali dell'anarchico Galli*, olio su tela, 1910-11, Museum of Modern Art, New York.



UN ARTISTA FUTURISTA: UMBERTO BOCCIONI

Umberto Boccioni è il più importante artista del Futurismo italiano. Pittore, scultore e teorico del gruppo, Boccioni nasce a Reggio Calabria nel 1882 da una famiglia proveniente dall'Emilia Romagna. A 18 anni si trasferisce a Roma dove frequenta lo studio di Giacomo Balla.

Giacomo Balla è appena rientrato da Parigi dove ha osservato la pittura degli impressionisti ed ha imparato a dipingere con veloci pennellate di colore molto luminoso.

Boccioni apprende questa tecnica e la approfondisce durante il suo viaggio a Parigi del 1906 e dopo il suo

Impressionismo: corrente artistica nata in Francia nella seconda metà dell'800. Gli artisti dipingevano soprattutto all'aria aperta per riprodurre, con una pittura a pennellate veloci, il paesaggio che cambia nelle diverse ore del giorno.

trasferimento a Milano, nel 1907, città dove conosce anche il Simbolismo e l'Espressionismo. Nel 1910 Boccioni incontra Filippo Tommaso Marinetti, aderisce al movimento futurista e firma il *Manifesto della pittura futurista*.

Il dipinto *La città che sale*, realizzata tra il 1910 e il 1911, è la prima opera futurista del pittore. Rappresenta la periferia della città di Milano dove i palazzi in costruzione sul fondo e gli uomini e i cavalli al lavoro indicano il progresso dell'uomo e lo sviluppo industriale che non si può fermare. Grande importanza è data al cavallo in primo piano che trascina un carro e che occupa in diagonale quasi tutta la scena.

I colori utilizzati sono luminosi e le pennellate sono disposte in modo da sottolineare un movimento a vortice che coinvolge sia le figure che lo spazio attorno a loro. Chi osserva l'opera è coinvolto nel movimento dei soggetti rappresentati e sente nascere in sé delle emozioni che diventano le vere protagoniste dell'arte futurista.



Umberto Boccioni, *La città che sale*, olio su tela, 1910-1911, Museum of Modern Art, New York.

Studiare

Dopo aver riletto i due paragrafi, segnate se le seguenti affermazioni sono vere o false, come nell'esempio.

	V	F
Nel 1910 viene pubblicato a Milano il <i>Manifesto dei pittori futuristi</i> .	X	
La nuova arte futurista non è capace di rappresentare il movimento.		
La pittura futurista utilizza linee di colore che si affiancano e si incrociano tra di loro.		
Umberto Boccioni è il più importante artista del Futurismo italiano.		
Umberto Boccioni non conosce Filippo Tommaso Marinetti.		
Il dipinto <i>La città che sale</i> rappresenta il centro di Milano.		
Nel dipinto <i>La città che sale</i> i palazzi in costruzione, gli uomini e i cavalli al lavoro indicano il progresso e lo sviluppo industriale che non si può fermare.		

Riflettere sulla lingua

Nella grammatica italiana il prefisso –dis collocato davanti a nomi, verbi o aggettivi assume un significato negativo o di privazione (es: Marinetti *disprezza* gli atteggiamenti affettuosi verso la donna e l'amore e si *disinteressa* della volontà dell'uomo).

Completa correttamente le frasi con i termini proposti, come nell'esempio.

1) organizzato/disorganizzato

- Ettore è un ragazzo molto organizzato: riesce a conciliare lo studio a scuola con numerose attività di volontariato.
- Luca è molto disorganizzato: molte volte dimentica gli appuntamenti con gli amici.

2) interessata/disinteressata

- Marica è _____ all'arte: ogni viaggio è per lei utile a visitare mostre e musei.
- Lucia sembra _____ al convegno: sbadiglia continuamente.

3) agio/disagio

- Marco è molto a _____ sul palco: il pubblico lo imbarazza.
- Mi sento a mio _____ qui: sembra di essere a casa.

4) accostare/discostare

- nel sistemare la biblioteca ho cercato di _____ i libri che trattano lo stesso argomento.
- Non sono d'accordo, la mia idea si _____ molto dalla tua.

LEZIONE 3

Prima di cominciare

Osserva le immagini. Che differenze noti tra le due poesie? Quale poesia presenta delle strofe? Che cosa significano secondo te le parole ZANG TUMB TUMB, TUUMB....?

<u>Poesia tradizionale</u>	<u>Poesia futurista</u>
<i>Solo et pensoso i piú deserti campi vo mesurando a passi tardi et lenti, et gli occhi porto per fuggire intenti ove vestigio human l'arena stampi.</i> <i>Altro schermo non trovo che mi scampi dal manifesto accorger de le genti, perché negli atti d'alegrezza spenti di fuor si legge com'io dentro avampi:</i> <i>Sì ch'io mi credo ormai che monti et piagge et fiumi et selve sappian di che tempre sia la mia vita, che'è celata altrui.</i> <i>Ma pur sí aspre vie né sí selvagge cercar non so ch' Amor non venga sempre ragionando con meco, et io co'llui.</i>	
Francesco Petrarca, <i>Solo ed pensoso</i> , 1337.	Filippo Tommaso Marinetti, <i>Zang Tumb Tuum</i> , 1914.

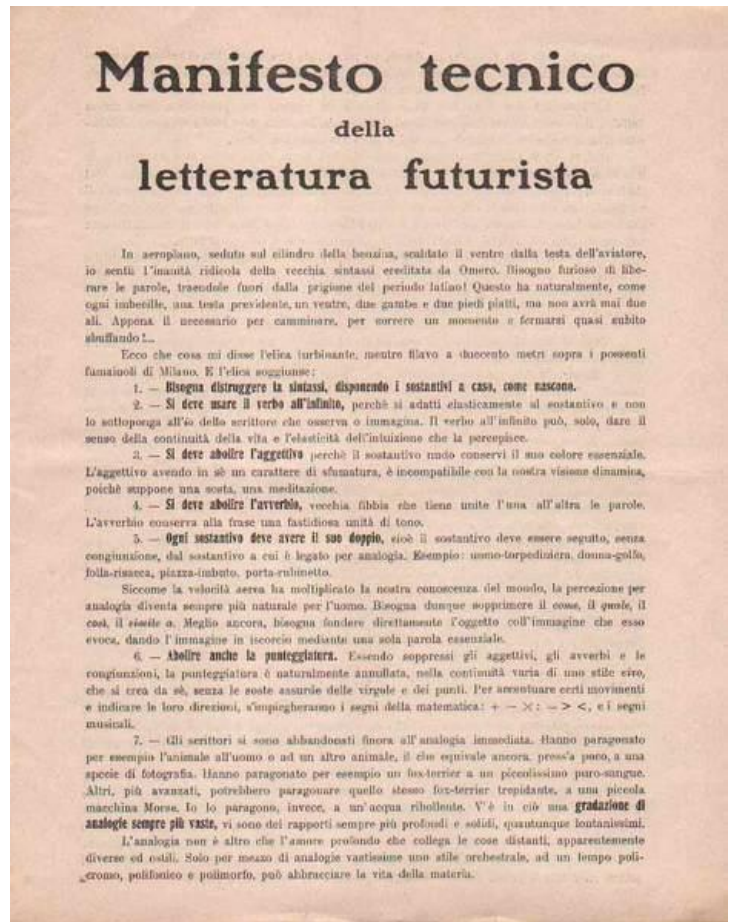
Leggere

LA LETTERATURA FUTURISTA

I letterati futuristi scrivono in modo diverso rispetto al passato, perché vogliono rappresentare anche sulla pagina il movimento attraverso la disposizione delle parole. In generale i poeti non utilizzano uno schema prestabilito, molto spesso si ricorre ad onomatopee, cioè parole che riproducono dei suoni ma non hanno un significato, inoltre non ci sono vere e proprie frasi, ma singole parole o gruppi di parole.

L'artista Filippo Tommaso Marinetti pubblica nel 1912 il *Manifesto tecnico della Letteratura futurista*, dove viene espressa la teoria delle "parole in libertà".

Gli scrittori futuristi vogliono distruggere la sintassi, cioè la costruzione logica delle frasi (soggetto-predicato-complementi) che esprime un pensiero basato sul rapporto causa-effetto. Viene anche abolita la punteggiatura, perché rende il discorso lento e pesante. I futuristi vogliono scrivere le “parole in libertà”, eliminando le regole della sintassi che vincolano la loro creatività.



La letteratura futurista si lega e si intreccia alla pittura futurista attraverso le **“Tavole parolibere”**, che mescolano lettere, parole, segni grafici e immagini, come in questo esempio.



F.T. Marinetti, *Tavola parolibera*, 1917.

IL FONDATORE DEL FUTURISMO: FILIPPO TOMMASO MARINETTI

Il Futurismo nasce a Milano ma si diffonde rapidamente in tutta l'Italia. Tra gli scrittori più importanti ricordiamo il fondatore, Filippo Tommaso Marinetti, e alcuni artisti fiorentini come Aldo Palazzeschi, Giovanni Papini e Ardengo Soffici.

Marinetti nasce ad Alessandria d'Egitto nel 1876 e studia a Parigi, dove si laurea in Giurisprudenza ed entra a diretto contatto con le novità della cultura francese (per esempio, la corrente poetica del Simbolismo), costruendosi una formazione cosmopolita.

Cosmopolita: colui che è interessato alle usanze e alle idee di Paesi diversi e ha un atteggiamento aperto e tollerante

L'artista fonda il Futurismo italiano attraverso la pubblicazione del *Manifesto del Futurismo* sul



giornale parigino "Le Figaro" nel 1909. Pochi anni dopo, nel 1912, l'artista pubblica il *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, nel quale definisce le caratteristiche innovative della letteratura futurista. Marinetti collabora con molti scrittori e pittori, tra cui Carlo Carrà, che gli dedica un ritratto, cogliendo bene alcuni aspetti della personalità del fondatore del Futurismo, come l'energia creativa e il carisma.

Carlo Carrà, Ritratto di Filippo Tommaso Marinetti, 1911.

Marinetti non si esprime solo nell'ambito artistico e letterario ma anche in politica:

- crede nella guerra come "sola igiene del mondo";
- nel 1915 è un interventista e partecipa alla guerra come soldato;
- aderisce al fascismo perché crede sia l'unica strada per rivoluzionare la società.

Negli ultimi anni della sua vita Marinetti diviene un *intellettuale di regime*, cioè aderisce pienamente all'ideologia fascista, abbandonando qualsiasi intento rivoluzionario.

L'opera letteraria più importante di Marinetti è il poemetto "Zang Tumb Tuuum", pubblicato nel 1914. Attraverso una serie di parole scritte in libertà ("parolibere"), esprime le sensazioni visive, acustiche e olfattive che gli vengono suggerite dal bombardamento di Adrianopoli nella guerra balcanica del 1912-13.

Studiare

Segna se le seguenti affermazioni sono vere o false, come nell'esempio.

	V	F
Il <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> fu scritto da Marinetti.	X	
La letteratura futurista segue le regole metriche tradizionali.		
Nelle "Tavole parolibere" si mescolano parole e segni grafici.		
Secondo i futuristi la punteggiatura rallenta il discorso.		
La letteratura futurista è rigidamente separata dalle altre forme artistiche.		
Marinetti si dichiara contrario alla guerra.		
La figura retorica più utilizzata nelle opere futuriste è la similitudine.		
L'opera letteraria più importante di Marinetti è la Marcia futurista.		

Compito di realtà - Attività di gruppo

A piccoli gruppi esplorate il sito <https://www.mart.tn.it/>. Cercate le sezioni che hanno un collegamento con il tema di studio dell'unità, il Futurismo. Selezionate un dipinto o una risorsa che cattura il vostro interesse e poi presentatela alla classe.

Per concludere

Glossario di classe

In classe individuate le parole chiave dell'argomento studiato. Dividetevi in sottogruppi. Ogni sottogruppo scrive una definizione del termine e la sua radice etimologica (la provenienza della parola).

Il digitale in classe

Per la realizzazione di un glossario on line si consiglia la risorsa digitale *lexiconga* (<http://lexicon.ga/>), uno strumento progettato per costruire dizionari. Attraverso lexicon è possibile inserire parole e definizioni.



Preparare l'interrogazione

In gruppo rileggete tutti i testi e provate a costruire una mappa concettuale di sintesi sulla letteratura e l'arte futurista.

Il digitale in classe

Sono molte le risorse che permettono di costruire e realizzare mappe concettuali. Di seguito un elenco di possibili risorse (MindMeister, Xmind, FreeMind, Mindomo, Cmap Tools) che permettono di individuare e digitare i concetti fondamentali, trovare e appuntarsi nessi logici che li legano, creare legende personalizzate, organizzare i concetti su vari livelli.